

Consiglio Comunale di Trecate 30 Novembre 2015

SOMMARIO

Punto n. 1 – COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

Punto n. 2 – INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE.

Punto n. 3 – VERBALI DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 29.5.2015 E 2.7.2015. APPROVAZIONE.

Punto n. 4 – VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2015-2017 E APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO 2014.

Punto n. 5 – DETERMINAZIONE GETTONI DI PRESENZA CONSIGLIERI COMUNALI E INDENNITA' PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE PER L'ANNO 2016, FINO ALLA SCADENZA DEL MANDATO AMMINISTRATIVO.

Punto n. 6 – ORDINE DEL GIORNO AVENTE AD OGGETTO "MANIFESTAZIONE DI CONTRARIETA' RISPETTO ALL'INTRODUZIONE DELLO "IUS SOLI" PRESENTATO DAI CONSIGLIERI ANDREA CRIVELLI E GIORGIO CAPOCCIA.

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DI LUNEDI' 30 NOVEMBRE 2015 - ORE 20.00

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale dott. Filippo Sansottera
Assiste il Segretario Generale: dott.ssa Carmen Cirigliano.

Presidente: buonasera a tutti. Invito gli amministratori a prendere posto per dare modo al Segretario Generale di procedere con l'appello.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale

Sono presenti n. 13 Consiglieri

Risultano assenti n. 4 Consiglieri: Casellino T.; Locarni E.; Puccio I.; Varisco R.

Sono presenti n. 2 Assessori: Marchi A.; Uboldi M.

Presidente: stante la presenza del numero legale, dichiaro aperta la seduta di Consiglio Comunale. Comunico inoltre che mi sono pervenute le comunicazioni di assenza da parte del Consigliere Locarni per motivi lavorativi, da parte del Consigliere Varisco, poco fa, per motivi personali e da parte del Consigliere Casellino per motivi di salute. Cedo quindi la parola al Sindaco per il primo punto all'ordine del giorno: comunicazioni.

1 - COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

Sindaco: grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Come prima comunicazione volevo annunciare al Consiglio e alla cittadinanza da venerdì 27 è stato installato presso il Comando Provinciale dei Carabinieri di Novara un computer con il sistema di software di collegamento con il nostro sistema di videosorveglianza, installato presso i cinque varchi di ingresso della città. Il Comando Carabinieri può, ora, gestire in tempo reale le immagini relative al passaggio dei veicoli a Trecate, verificare se sono veicoli rubati, senza assicurazione, senza revisione e facenti parti di black list. Siamo l'unico Comune che in questo momento è dotato di questo servizio che va a potenziare il discorso sicurezza anche dopo le 22,00, quindi, questo è un elemento molto importante per quanto ci riguarda. Anche quest'anno in attesa del Natale, lo Sportello Vita della Croce Rossa, comitato locale, con il patrocinio del Comune organizza una serata a scopo benefico. L'evento si terrà sabato 5 dicembre dalle 21,00 presso il teatro comunale avrà come protagonisti gli amici di Spazio Scenico, Happy Days e sarà finalizzato, come sempre, a promuovere e sostenere le attività dello Sportello oncologico. L'ingresso è di 15 €, comprensivo di buffet, le prenotazioni si possono fare presso la locale sede della Croce Rossa in via Rugiada 26 entro il 2 dicembre prossimo. Poi vorremmo fare i complimenti alla Croce di Malto, che ha vinto ancora due

medaglie d'argento in Germania, a Norimberga, presentando due prodotti nuovissimi, soprattutto in un ambito difficile come quello delle birre scure e quindi confermandosi uno dei marchi migliori italiani a livello europeo e mondiale e quindi ci complimentiamo con i due titolari per questo ulteriore ottimo risultato. Io avrei terminato con le mie comunicazioni. Lascio la parola al Presidente per quelle di sua competenza.

Presidente: grazie, Sindaco. La mia prima comunicazione riguarda i numerosi e terribili attentati che di recente si sono verificati a svariate latitudini. A tal proposito ringrazio tutti coloro che hanno partecipato alla veglia di mercoledì 18 scorso per gli attacchi di Parigi, dove sono stati ricordati anche gli attacchi in Libano, in Siria, in Yemen, sul Sinai, oltre al Kenya e purtroppo l'elenco non finisce qui. Ringrazio naturalmente voi amministratori che siete stati tutti presenti per un momento che, oltre ad essere stato molto partecipato, si è dimostrato sentito da parte di tutti e credo che questo sia motivo di orgoglio per tutta la città di Trecate. Purtroppo, come sapete, nelle ultime ore si è aggiunta un'altra tragica notizia che tocca nel vivo il territorio del novarese e mi riferisco all'assassinio in Kenya di Rita Fossaceca, 51 anni, molisana di origine e che si era trasferita a Novara dove lavorava come radiologo all'Ospedale Maggiore. Dalle prime ricostruzioni pare si trattasse di una rapina e quindi non di un atto a sfondo terroristico, ciò non lenisce lo sgomento di questa terribile notizia tanto più che la vittima si trovava in Kenya per operare con la ForLife Onlus presso un orfanotrofio. Per tutte queste vittime ritengo quindi doveroso un minuto di silenzio.

MINUTO DI SILENZIO

Mi duole particolarmente proseguire le comunicazioni con l'ennesimo lutto che coinvolge in qualche maniera la nostra assemblea, questa volta in particolare per ricordare una persona che ci ha lasciati a pochi giorni dai suoi 39 anni e mi scuserete per la nota personale, per me era anche un'amica, che lottava da tempo contro un male implacabile. Questo non le ha impedito anche negli ultimi mesi di affrontarlo con il suo inconfondibile sorriso e con una forza che ha colpito profondamente me e credo chiunque abbia avuto modo di incontrarla recentemente. Credo che il miglior modo per descrivere quanto Paola Varisco fosse conosciuta e apprezzata a Trecate sia ricordare semplicemente il grande affetto e la sincera commozione delle numerosissime persone che con noi hanno voluto essere presenti il giorno dei funerali e di tantissimi pensieri che su Facebook le sono stati dedicati. Porgo quindi a nome di tutti noi le più sentite condoglianze al Consigliere Roberto Varisco, pur stasera assente, e al padre Salvatore, anch'egli già Assessore di questo ente e a tutti i loro familiari. Purtroppo questo tipo di comunicazioni sembrano non volerci dare tregua, come alcuni di voi già sanno è di poche ore fa la notizia della scomparsa di Maria Piera Ruggerone, vedova Pagani. Non ci rimane che esprimere il nostro cordoglio al nostro Vice Segretario, dottoressa Tiziana Pagani, che infatti vedete che questa sera non è presente. Porgiamo quindi a

lei e a tutti i suoi familiari le nostre più sentite condoglianze per questa dolorosa e improvvisa perdita. Vi comunico che domani sera alle 17.30 ci sarà il rosario, mentre mercoledì alle 14.30 si terranno i funerali. Cambiando tenore delle comunicazioni, la prossima riguarda Villa Cicogna: oltre al rifacimento dei portali che al momento potete osservare, è giunta notizia del finanziamento ottenuto da Compagnia San Paolo di 30.000 € che andrà a coprire circa tre quarti della spesa complessiva, la quale sarà destinata al recupero del giardino all'italiana nell'ambito di un restyling complessivo che negli ultimi mesi ha valorizzato un fulcro così importante per la nostra città com'è appunto Villa Cicogna. Di natura diversa la comunicazione successiva che probabilmente molti di noi già sanno avendo cliccato ripetutamente si è recentemente chiuso il sondaggio del sito Gastronauta che chiedeva ai suoi utenti di incoronare ai suoi utenti la pizzeria preferita d'Italia: 27.000 votanti hanno decretato la vittoria di una pizzeria milanese, seguita in seconda posizione da una pizzeria di Licata, al terzo posto si è piazzata la storica pizzeria treccatese Caruso che ha distanziato i competitori di tutta Italia ed è evidentemente risultata la pizzeria più votata di tutto il Piemonte. Complimenti, quindi, al nostro storico esercizio treccatese per il bel risultato e per il lustro che alla città ancora una volta conferisce. Sempre in tema di complimenti, faccio le nostre congratulazioni alla giovane treccatese Giulia Gavinelli per aver conseguito la medaglia d'oro nei 100 e quella d'argento nei 50 stile rana per i Campionati italiani UISP di nuoto, categoria juniores, che si sono svolti recentemente a Torino. Nella stessa competizione peraltro accreditata di ottimi tempi partecipava un'altra giovane treccatese, Francesca Fera, che purtroppo è stata colta da infortunio proprio durante la gara. A lei quindi riserviamo un grosso in bocca al lupo per i successi futuri che certamente non tarderanno ad arrivare. La prossima comunicazione è di natura politica: domenica 22 novembre si è svolto il congresso cittadino di Forza Italia che ha chiamato alle urne una cinquantina di iscritti per eleggere il nuovo coordinatore di questo partito. È stato eletto Giorgio Capoccia che avrà quindi il compito di gestire il partito in vista della prossima primavera. Al Consigliere Capoccia quindi facciamo i nostri complimenti e gli auguriamo buon lavoro per questo nuovo incarico. Vi segnalo poi che oggi 30 novembre è la giornata di "Cities for Life", una ricorrenza che celebra l'anniversario della prima abolizione della pena di morte in uno Stato europeo. Questa ricorrenza è stata introdotta dalla Comunità di Sant'Egidio e vi aderiscono ormai molte città in tutto il mondo. La caratteristica è quella di illuminare un proprio monumento in simbolo di opposizione alla pena di morte. Treccate aderisce a questa iniziativa e pertanto questa notte le luci del palazzo municipale che danno sulla piazza rimarranno accese e sul balcone, come probabilmente avete già visto, rimarrà affisso il simbolo di questa adesione della nostra città contro la pena di morte. Altra comunicazione riguarda il sapone: per contrastare il diffondersi dei virus influenzali nelle scuole locali l'azienda farmaceutica di Treccate ha distribuito dei dispenser di sapone battericida che quindi saranno a disposizione degli alunni nelle nostre scuole per potersi lavare le mani con questo liquido disinfettante. L'ultima comunicazione che volevo farvi, dovrete averlo tutti in cartella, l'elenco delle

attività e delle iniziative per quanto riguarda il programma natalizio a Trecate 2015. Siccome l'elenco è abbastanza lungo l'avete in cartellina e potete osservarlo voi, magari chiedo gentilmente di far passare la mia copia ai giornali e al pubblico che è in sala di modo che tutti possano cominciare a vederlo, posto che poi evidentemente lo potrete trovare sul sito istituzionale del Comune. Io avrei terminato le mie comunicazioni e cedo la parola al Sindaco per ulteriori due comunicazioni.

ALLE ORE 20.19 ENTRA IN AULA IN CONSIGLIERE PUCCIO, I PRESENTI SONO 14

Sindaco: ci congratuliamo anche con la ginnastica trecatese e il judo che hanno ottenuto degli ottimi risultati recentemente. Poi ho una comunicazione sul bonus carburante piuttosto importante. Abbiamo ricevuto informazione che la Regione Piemonte avrebbe trasferito con bonifico effettuato venerdì la cifra di 750.000 € corrispondenti alla metà della quota spettante a Trecate relativa al bonus carburante del 2011. Accertata la veridicità dell'informazione, intraprenderemo nei confronti della Regione Piemonte tutte le iniziative politiche e legali volte ad ottenere l'intero importo spettante ai cittadini trecatesi. Solleciteremo inoltre una rapida erogazione da parte dello Stato del bonus carburanti relativo alla annualità 2012. Poi anche io mi unisco al Presidente, congratulandomi con il Consigliere Capoccia per il nuovo incarico che ha ottenuto e in particolare come Sindaco, ma in generale come cittadino trecatese ambirei anche a conoscere, questo non rientra nelle nostre competenze, quello che è il gruppo di Forza Italia in Comune qua a Trecate per una questione di chiarezza e di trasparenza nei confronti dell'elettorato. Il nostro gruppo, Partito Democratico, visto che abbiamo anche il coordinatore a livello trecatese, credo che i cittadini abbiano piacere di conoscere anche se esiste un gruppo di Forza Italia in Consiglio Comunale. Questa è una mia curiosità, ma non credo sia solo mia.

Consigliere Capoccia: prima di tutto ringrazio per gli auguri di buon lavoro sia il Sindaco che il Presidente, che tutto il Consiglio Comunale. Poi rispondo subito alla domanda del Sindaco, Forza Italia esiste, è sempre esistita, siamo tre componenti in quanto unici tre tesserati. Io credevo che anche dalle scorse delibere e dagli scorsi Consigli Comunali si evincesse che ci sia parte della minoranza di questo Consiglio Comunale, nello specifico anche l'ing. Casellino, che si esprime molto spesso favorevolmente a questa Amministrazione, tra l'altro non è neanche iscritto a Forza Italia e quindi la risposta ce l'ha già. Adesso vorrei dire un'ultima cosa invece per quanto riguarda il solito argomento delle comunicazioni di questa Amministrazione nei confronti della minoranza. Per l'ennesima volta questa mattina mi è arrivata la comunicazione di mancato recapito del Consiglio Comunale. Non voglio far polemica, però ormai siete a fine mandato, non ci vuole tanto per migliorare questo. Io capisco che non siete in grado di migliorare la città, quello è difficoltoso per

varie ragioni, però addirittura non far recapitare l'avviso dopo 5 anni, 4 anni e mezzo ce ne vuole, Presidente. Grazie.

Presidente: a tal proposito, Consigliere Capoccia, io prendo nota anche di questo suo rilievo, ci mancherebbe altro, tengo però anche a comunicarle, visto che ho qui la nota protocollata di un suo precedente reclamo circa una mancata comunicazione per una capigruppo, comunicazione che però lei da ricevuta ha firmato.

Consigliere Capoccia: *intervento a microfono spento*

Presidente: io dico semplicemente prestiamo un pochettino più di attenzione magari anche per errori umani che possono capitare, dopodiché io naturalmente

Consigliere Capoccia: Presidente, lei parla di errori umani dopo 4 anni?

Presidente: abbia pazienza, sto facendo il mio intervento e poi lei eventualmente recupera. Quindi, io prendo atto di questo suo ennesimo rilievo dopodiché lei sa, abbiamo anche un piccolo problemino di regolamento per cui

Consigliere Capoccia: *intervento a microfono spento*

Presidente: non sono 4 anni, io direi che sono molto più di 4 anni. Prego, Consigliere.

Consigliere Capoccia: non voglio entrare ulteriormente in polemica, le ho già spiegato qual è il problema. Sarebbe bello da parte sua prendere atto e dire prendo atto e dalla prossima volta non si verificherà più, invece questo non avviene mai.

Presidente: non essendoci altri interventi passerei al prossimo punto all'ordine del giorno avente per oggetto: interrogazioni e interpellanze. Ho qua una interrogazione a risposta orale firmata dal Consigliere Binatti che risale al 21 luglio ed ha per oggetto "baratto amministrativo" e quindi volevo chiedere se procedo con la lettura della interrogazione, o visto che essendo già passata una mozione

2 – INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE.

Consigliere Binatti: l'interrogazione va ritirata, perché poi successivamente ho presentato la mozione sul baratto amministrativo che è stata poi votata all'unanimità, per cui non ha più senso discutere l'interrogazione.

Presidente: grazie, Consigliere. Dopo il ritiro di questa interrogazione, passiamo a quella successiva avente per oggetto: "Feste Patronali di Trecate".

"I sottoscritti Consiglieri Comunali di Trecate Andrea Crivelli e Giorgio Capoccia, richiamata l'interrogazione di oggetto "Feste Patronali" presentata dal Consigliere Crivelli in data 24 ottobre 2011 e la lettera aperta che l'aveva preceduta in cui si fornivano alcune riflessioni sulle feste patronali di Trecate, l'interrogazione di oggetto "Feste Patronali di Trecate", presentata dal Consigliere Crivelli in data 25 settembre 2013 e la lettera aperta che l'aveva preceduta in cui si fornivano alcune riflessioni sulle feste patronali di Trecate, l'interrogazione di oggetto: "Feste Patronali di Trecate" presentata dai Consiglieri Crivelli e Capoccia in data 22.10.2015; sentita la risposta fornita dal Vice Sindaco nel Consiglio Comunale del 30 ottobre 2015 dalla quale non si evincono risposte soddisfacenti in merito agli aspetti, peraltro informalmente chiariti a riguardo dal responsabile del settore competente; ribadito infine che le feste patronali sono prima di tutto un evento di carattere religioso, ma di cui una Amministrazione Comunale dovrebbe avvalersi positivamente per generare un rilancio commerciale e turistico e territoriale in senso lato, anche quest'anno si è generato un vivace dibattito sui social network a riprova di quanto le feste patronali siano sentite dai trecatesi; interrogano il Sindaco affinché riferisca se esiste un calcolo delle presenze stimate ai principali eventi delle patronali, affinché fornisca attraverso le nuove telecamere che monitorano le principali vie d'accesso a Trecate i dati del traffico delle serate di venerdì, sabato e domenica sui singoli giorni rispetto ai fine settimana precedenti e successivi dei quali dati è in possesso o può venire in possesso il competente settore vigilanza. Trecate 12 novembre 2015". Per la risposta cedo la parola al Sindaco.

Sindaco: ribadiamo quanto detto la volta scorsa. Vi basti la risposta che è stata data la volta precedente dal Vice Sindaco Marchi. Se posso esprimere una mia opinione, ma credo che possa essere tranquillamente supportata da tantissimi cittadini, le Feste Patronali sono riuscite molto bene, sono stati proposti numerosissimi eventi sia dal Comune che dalla consulta dei Santi Patroni con una buona partecipazione. Da parte del Comune abbiamo speso il minimo indispensabile, ottenendo delle manifestazioni di ottimo livello. Non abbiamo null'altro da dire rispetto a quanto già aveva comunicato l'Assessore Vice Sindaco Marchi.

Consigliere Crivelli: io credo che sia un atto grave, Presidente, il fatto che il signor Sindaco si permetta di non rispondere alle domande poste in una interrogazione, perché il ruolo vuole che noi Consiglieri di minoranza esercitiamo un controllo politico sull'operato dell'Amministrazione. Questo controllo è impossibile se a un'interrogazione con una domanda precisissima, ovvero "affinché riferisca se esiste un calcolo delle presenze stimate ai principali eventi delle feste patronali" e la seconda domanda, "affinché fornisca attraverso le nuove telecamere che monitorano le principali vie d'accesso a Trecate i dati del traffico delle serate di venerdì, sabato e domenica sui singoli giorni rispetto ai fine settimana precedenti e successivi dei quali dati è in possesso o può venire in possesso il competente settore vigilanza". Caso vuole

che io abbia parlato con il Comandante nei giorni scorsi e sappia che questi dati esistono. Evidentemente è un fatto grave che non vengano comunicati di fronte a una precisa richiesta. Io domani questa interrogazione la trasformerò in un accesso agli atti e di quei dati mi farò dare copia e li renderemo pubblici, in maniera tale da sapere se ci sono più o meno persone in quel weekend rispetto ai weekend precedenti. Medesima domanda era stata già posta all'ultimo Consiglio Comunale e per via di un semplice rifiuto non era stata data risposta, ma mi è stato detto che anche in quella sede quei dati erano già stati comunicati a questa Amministrazione. Di conseguenza voi avete la volontà di non rispondere e disprezzate la democrazia come in pochi altri casi si è verificato in un Consiglio Comunale. Per quanto riguarda il contenuto lo faremo in un'altra forma, mi farete aspettare altri 30 giorni per averli, ma non fa niente, alla fine dovete darmeli. Quindi mi darete questi dati perché siete obbligati a darmeli, dopodiché vedremo e li divulgheremo in maniera tale da dimostrare se i numeri comprovano quello che dite voi o comprovano qualcos'altro.

Presidente: grazie, Consigliere. Procedo alla lettura della interrogazione successiva avente per oggetto: "Dati relativi ai furti nel periodo 1.1.2015 – 10.11.2015". *"I sottoscritti Consiglieri Comunali di Trecate, Andrea Crivelli e Giorgio Capoccia, visti i dati pubblicati su Facebook dal Sindaco di Galliate Davide Ferrari, citate quali fonti ufficiali il Ministero dell'Interno e Forze dell'Ordine, riguardanti i furti nelle principali realtà della provincia di Novara, tra cui il nostro Comune, per il 2015 sino al 10 novembre, di cui si riporta per conoscenza il grafico pubblicato (segue grafico); premesso che più volte l'Assessore alla sicurezza e lo stesso Sindaco di Trecate, soprattutto quando i titolari alla delega competente hanno sostenuto che la nostra città fosse nella media rispetto a realtà limitrofe e analoghe per dimensioni, i dati relativi riportati nei grafici riguardano i reati in generale e in particolare i furti, una problematica particolarmente sentita e da noi più volte posta in rilievo per informare i nostri concittadini e invitare l'Amministrazione a prendere provvedimenti risolutivi rilevanti; considerato che Trecate risulta essere la realtà novarese peggiore tra quelle di dimensioni simili o appena inferiori, inferiore alla sola città di Novara, entrambe amministrate dal Partito Democratico, al contrario le tre città che si trovano in una situazione migliore (Galliate, Oleggio e Borgomanero) sono amministrate da coalizioni di centrodestra, probabilmente più sensibili al tema e alle problematiche connesse alla sicurezza; sottolineato che gli interventi sulla videosorveglianza e la convenzione di polizia municipale non sono risultati realmente incisivi come pure gli interventi concordati con la Prefettura si sono rivelati poco più che uno spot in un momento di particolare difficoltà utile per tamponare una situazione sfuggita di mano anche in ragione della totale disattenzione amministrativa sul tema nel periodo tra il 2011 e fine 2014, nonostante i ripetuti appelli al riguardo, anche avanzando ipotesi e proposte concrete di miglioramento del servizio; rilevata la necessità di operare lungimiranti scelte organiche non occasionali incentrate su una reale condivisione e partecipazione, che coinvolga*

anche i cittadini nella sensibilizzazione nella risoluzione di problemi legati alla sicurezza anche per migliorarne la percezione, interrogano il Sindaco affinché riferisca al Consiglio Comunale e alla cittadinanza se codesta Amministrazione fosse a conoscenza dei dati soprariportati, affinché riferisca quali interventi significativi e non occasioni intenda porre in essere prima della fine del mandato, affinché riferisca quali potenziamenti del servizio di videosorveglianza in linea con le reali esigenze della città siano in programma nel prossimo periodo; affinché riferisca se e quali forme di coinvolgimento dei cittadini ritenga utile attuale. Con la presente si chiede di inserire tale interrogazione a risposta orale nell'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale. Trecate, 27.11.2015", per la risposta cedo sempre la parola al Sindaco.

Sindaco: ringrazio i Consiglieri firmatari perché mi danno occasione di parlare di una questione piuttosto ambigua direi, perché non è ben chiaro il Sindaco di Galliate dove abbia ottenuto queste notizie, lo stiamo approfondendo, cercheremo di capire. Ho preparato oggi una lettera che ho firmato da inviare allo stesso Sindaco Ferrari e per conoscenza al Prefetto, perché da un mio colloquio con i vertici dei Carabinieri, nella serata proprio che c'è stata in occasione del comitato di sicurezza dopo i gravi fatti di Parigi, mi è stato detto che nessuno ha fornito questi dati al Sindaco di Galliate. Tra le altre cose un Consigliere Comunale della minoranza galliatese ha fatto un accesso agli atti per chiedere se questi dati erano in possesso del Comune. È stato risposto dal responsabile del settore affari generali, dott. Agostino Carmeni: "con la presente Le comunico", al Consigliere Cosimo Bifano mi sto riferendo, "che non è possibile evadere la sua richiesta di accesso agli atti in quanto la documentazione richiesta non è acquisita agli atti dell'ente" e questo apre ulteriori scenari di ambiguità su questi dati, che i Consiglieri firmatari hanno citato proprio all'interno dell'interrogazione. Detto questo, noi credo che siamo stati l'Amministrazione che ha investito di più in ambito sicurezza perché abbiamo inserito la videosorveglianza nei cinque ingressi principali di Trecate, cosa che, ahinoi, in passato nelle Amministrazioni, nelle quali militava anche uno dei due firmatari di questa interrogazione, non hai mai ritenuto di attivare. I dati del passato non è che differissero molto da quelli dei quali noi siamo in possesso. Al che mi chiedo non era forse meglio, e questa era una domanda che si sono posti numerosi cittadini e credo che se la siano posta anche prima di andare a votare, come mai i fondi ad esempio utilizzati per le migliorie apportate al sottopassaggio della stazione e all'illuminazione non siano state utilizzate, per esempio, per potenziare il sistema di videosorveglianza, ma questo ormai è il passato e noi stiamo pensando invece a quello che abbiamo attuato. Come vi dicevo prima nelle comunicazioni siamo l'unico Comune che in questo momento ha il collegamento 24 ore praticamente con la videosorveglianza perché dopo le 22,00 interviene il Comando Provinciale, ovviamente tutto a spese della nostra Amministrazione, come è corretto che sia, perché questo è un servizio che può servire, mi auguro, e questa potrebbe essere un'implementazione ulteriore, che altre Amministrazioni vicine si

mettano in rete in modo da poter fornire ai Carabinieri 24 ore su 24 un supporto fondamentale per le indagini, anche per i traffici illeciti, macchine rubate, è un salto in avanti che, credo, che la nostra Amministrazione si sia resa protagonista per dare un supporto maggiore alle forze dell'ordine, che ce l'hanno riconosciuto non a livello treccatese ma a livello provinciale. Entro il maggio 2016, per tornare all'interrogazione dei Consiglieri, si provvederà a sostituire 4 telecamere di videosorveglianza, attualmente non funzionanti, che verranno posizionate una per controllare la piscina comunale e la seconda nella scuola materna Collodi, una alla stazione ferroviaria nei pressi del deposito bici e una nel bioparco, altri punti sensibili che andrebbero controllati meglio. Si rammenta che attualmente le telecamere installate sono 16, ma le funzionanti sono solo 9. Anche all'interno della stazione ferroviaria abbiamo un progetto per rendere più sicura la zona biciclette, perché sapete che, purtroppo, c'è stata una implementazione di furti in particolare di piccolo cabotaggio come le biciclette. Credo che sia anche una conseguenza della crisi il fatto che un certo tipo di delinquenza sia aumentato in modo anche elevato. Poi vorrei ricordare la recente operazione delle forze dell'ordine con l'arresto di 46 delinquenti che erano proprio specializzati nei furti in appartamento ed è uscito su tutti giornali. Questo per dire, come ci avevano riferito anche nel comitato ordine e sicurezza che si tenne a Treccate all'inizio dell'anno scorso, dove c'era Sua Eccellenza il Prefetto con il Questore e il comandante dei Carabinieri Provinciale e lui stesso aveva detto sono bande organizzate a livello europeo e questa era una di quelle. Arrivavano dal milanese e oltre a compiere furti a Novara li hanno compiuti spesso nei nostri Comuni dell'ovest Ticino. Altra cosa importante, parlavo stamattina con il maresciallo Ferrara, perché ci sentiamo quasi tutti i giorni, insieme al comandante di convenzione dei vigili, il dott. Zanotti, che mi ha comunicato che nelle prossime due settimane, oltre ai servizi già in corso operati dalla Stazione di Treccate ci saranno 4 macchine del pronto intervento di Milano, dei Carabinieri, con otto militari in più per attività di prevenzione criminale. Questo è un altro elemento in più che serve per il controllo del nostro territorio, ovviamente non solo di Treccate ma anche su Cerano e Sozzago. Questo è un elemento in più per dire che le forze dell'ordine sono attente e lavorano in continuità con il passato. Questo per dire quello che ci viene richiesto all'interno dell'interrogazione. È chiaro che di fronte a questi dati pubblici tra l'altro su Facebook, poi verificheremo se sono dati reali, dove sono stati presi e quant'altro; a parte non credo che se si tratti di furti, ma di reati in generale, però se fossero confermati tenete conto che qui si parla di 17 reati a Treccate per ogni mille abitanti, contro i 13 su ogni mille abitanti di Galliate i 21-22 di Novara. È chiaro che parlando con i vertici delle forze dell'ordine, parlando con la Digos e con varie persone che si occupano della sicurezza del territorio, noi siamo in una posizione molto delicata: abbiamo la ferrovia, la Torino - Milano, siamo a due passi da Milano e a due passi da Vigevano e, quindi, i nostri dati possono essere lievemente superiori parlando della criminalità rispetto a Comuni più piccoli del nostro. Chiaramente come potete vedere il dato di Novara è più elevato perché più la città è grande e più i reati aumentano, però non c'è una grandissima differenza, sempre che questi

dati e lo verificheremo, andremo avanti in tutte le sedi per capire come questi dati siano arrivati al Sindaco di Galliate e non anche agli altri Comuni. Questo non per sminuire gli elementi della sicurezza, che ripeto questa Amministrazione ha affrontato in maniera radicale direi. Noi quando chiederemo i dati, e li chiederemo all'inizio dell'anno, perché se no non possiamo fare confronti con gli anni precedenti, questi dati poi li renderemo pubblici, non abbiamo nessun problema. Mi capite, però, che pubblicare una tabella generica come questa, senza specificare, senza dare informazioni rispetto ai reati e alla composizione dei reati che sono all'interno di questa tabella è un pochino avventato a mio avviso, però andremo in tutte le sedi per comprendere come si possa costruire anche degli articoli come è avvenuto sulla stampa locale su un dato che non è verificabile in questo momento. Io ritengo sia piuttosto grave che su dati messi su Facebook in questa maniera si siano costruiti addirittura degli articoli, perché sinceramente prima di pubblicare alcunché, oltre a necessitare l'autorizzazione delle forze dell'ordine bisogna avere i dati completi dell'anno, per poi confrontarli con quelli del passato. Ripeto, noi non siamo qua a pesare il furto in più di biciclette piuttosto che di altre modalità, questa chiaramente può considerarsi la percezione. Leggendo tutti i giorni i giornali, non mi sembra che il nostro Comune sia salito alle cronache per fatti di gravità o abbia avuto un controllo esagerato da parte delle forze dell'ordine, abbiamo chiaramente tutta una serie di reati come si leggono per altri Comuni. Visto che voi spesso e volentieri mi citate il Comune di Galliate come il paradiso terrestre, posso dire che a Galliate è stato scoperto il più grosso traffico di cocaina del Nord Italia, uno dei più importanti. Non per questo noi siamo usciti e abbiamo ordito delle campagne stampa contro gli amministratori di Galliate perché ci sono stati degli arresti di narcotraffico eccetera, purtroppo, accadono anche queste cose e la vicinanza di Galliate con Malpensa piuttosto che altre cose determina anche un certo tipo di delinquenza. Le forze dell'ordine sono state efficienti e l'hanno scoperto e sventato. Credo, quindi, che il ruolo primario debba essere riconosciuto, come lo è, alle forze dell'ordine che operano in stretta collaborazione con le Amministrazioni e con i vigili urbani. Credo che questa sia la miglior risposta da dare ai cittadini che, ripeto, ritengo non abbiano tra le priorità quella della sicurezza. Ripeto, lo posso dire anche rispetto ai numerosi incontri che abbiamo avuto con i cittadini in particolare al mercoledì, dove tantissimi problemi sono stati posti alla nostra attenzione, ma quello della sicurezza non era certamente quello prioritario e questo l'avevo già dichiarato anche ai giornali in passato. Vi ringrazio.

ESCE IL CONSIGLIERE CANETTA, I PRESENTI SONO 13

Consigliere Capoccia: il Sindaco, come al solito, si fossilizza su argomenti che poi sono attinenti a quello che è il vero oggetto dell'interrogazione. Andiamo con ordine: premesso il fatto che il Sindaco di Galliate sarebbe disposto anche adesso al telefono in vivavoce a spiegarvi come, quando e perché, se i dati non fossero di suo gradimento, cosa che ben si evince da

quello che ha detto, quindi se volesse basta un suo cenno, Presidente, e lo facciamo parlare in vivavoce. Non avevo dubbi, perché davanti alla concretezza siete sempre un po'... Premesso il fatto che i dati non provengono da Facebook bensì da un virgolettato presente su diverse testate giornalistiche, lei dice che le legge, ma legge solo quello che le interessa evidentemente. I dati sono ben precisi: Galliate 200, Trecate 320. Come faccia a dire che sono simile lo sa solo lei. Se fa una proporzione vedrà che sono decisamente discostanti per tipologia. Per quale ragione parlo di Galliate e non di altri Comuni? Perché Galliate confina con il Milanese come noi, perché Galliate possiede una ferrovia che porta i pendolari sul posto di lavoro, Galliate è uguale, non cambia nulla, cambiano i 5.000 abitanti, ma in proporzione il numero dei reati è notevole. Lei mi parla di investimenti importanti fatti da questa Amministrazione, è vero per i Comuni di Sozzago e Cerano è verissimo, ha dato loro i nostri vigili, meglio di questo non poteva fare, fantastico, fantastico ... lo vedeva uguale. Poi mi parla di videosorveglianza non fatta dall'Amministrazione Zanotti, probabilmente lei era troppo impegnato in Provincia, era una delle ragioni per cui era sempre assente, se ricorda, a tutte le volte che ci riunivamo in quei faticosi impegni pomeridiani che ci vedevano occupati nelle varie commissioni, lei non c'era mai, se lo ricorda? Anche il collega Binatti più volte glielo ha detto a più riprese; può andare a prendere le sue presenze e non ci sono, sono assenze, Sindaco. Io le dico non è vero, perché se ricorda la videosorveglianza al parco l'ha messa la Giunta Zanotti, la videosorveglianza Stazione, zona biciclette, l'ha messa la Giunta Zanotti. Lei mi parla: voi dovevate impegnare degli importi di spesa ... è contestuale perché anche lei è uscito fuori tema, Presidente. Anche lui è uscito fuori tema, solo che non le ha detto nulla come al solito.

Presidente: la invito a concludere, Consigliere Capoccia.

Consigliere Capoccia: l'aspettavo proprio qua.

Presidente: però la invito a concludere.

Consigliere Capoccia: mi faccia parlare, Presidente. Lei mi viene a dire che non abbiamo investito in ingresso e in uscita in videosorveglianza.

Presidente: la invito a concludere, non voglio toglierle la parola.

Consigliere Capoccia: le ricordo che quella è una tecnologia nuova, non si poteva investire in quella tecnologia. Sindaco, sveglia. Sveglia, è una tecnologia nuova. Non esisteva quella tecnologia prima. Sveglia, non sa neanche di cosa parla. Mi meraviglio di lei. Se faceva rispondere a Zeno sarebbe stato meglio.

Presidente: allora, mi devo appellare allo spirito natalizio?

Consigliere Crivelli: *intervento a microfono spento*

Presidente: passiamo alla interrogazione successiva.

Consigliere Capoccia: *intervento a microfono spento*

Presidente: passiamo alla successiva interrogazione a risposta orale avente per oggetto: "riscaldamento nella stazione ferroviaria". *"I sottoscritti Consiglieri Comunali di Trecate, Andrea Crivelli e Giorgio Capoccia, premesso che la situazione di disservizio a cui sono costretti i trecatesi che per lavoro devono spostarsi in treno, in particolare verso Milano è nota e viene spesso ribadita da alcuni di loro direttamente o attraverso comitati. Premesso inoltre che il disservizio risulta persino accresciuto se, oltre ai già noti problemi sulla tratta vera e propria, i pendolari si trovano in situazioni di ulteriore disagio già nelle stazioni. In particolare, i Consiglieri sottoscrittori della presente interrogazione hanno ricevuto diverse segnalazioni in merito al fatto che il riscaldamento della stazione di Trecate risulta essere spento in questi primi giorni di reale freddo invernale e forse non era stato neppure mai acceso. Considerato che come è noto il sistema di trasporto ferroviario è di competenza regionale e le stazioni sono di proprietà di società partecipate da Ferrovie Dello Stato Italiano SpA, questo tuttavia non giustificherebbe comunque il disinteresse e l'inoperosità di un'Amministrazione qualora questa non si attivasse presso gli enti e specificatamente Ferrovie dello Stato Italiano SpA per ottenere beneficio per i propri cittadini. Interrogano il Sindaco affinché riferisca al Consiglio Comunale e alla cittadinanza se codesta Amministrazione fosse a conoscenza della problematica sopraesposta; in caso di risposta affermativa affinché riferisca se codesta Amministrazione abbia provveduto a sollecitare, incontrare e attivarsi per la risoluzione della problematica il conseguente miglioramento delle condizioni di viaggio per i tanti trecatesi che per lavoro o studio si devono spostare attraverso la rete ferroviaria, sostando nella Stazione di Trecate. Con la presente si chiede di inserire tale interrogazione a risposta orale nell'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale. Trecate 27 novembre 2015".* Per la risposta cedo la parola al Sindaco.

ALLE ORE 20.52 IL CONSIGLIERE CAPOCCIA ESCE DALL'AULA, I PRESENTI SONO 12

Sindaco: l'Assessore Zeno non è venuto apposta per non rispondere. Noi non abbiamo ricevuto segnalazioni ufficiali di questo problema, tra l'altro è un qualcosa che riguarda le Ferrovie, però ci siamo informati ed è stata cambiata la caldaia e quindi il disservizio era legato a quello. Cambiando la caldaia, per qualche giorno, c'è stato un disagio per i pendolari, però sono tre giorni che tutto funziona come prima e quindi il disservizio è stato messo a posto. In questo momento la sala d'aspetto e tutta la stazione sono riscaldate come prima. La caldaia era vecchia ed è stata sostituita.

Consigliere Crivelli: alla data di presentazione il problema ovviamente era tutt'altro che risolto, ma esisteva. A noi risulta che quest'anno proprio non fosse stata effettuata alcuna accensione dell'impianto di riscaldamento e non una sospensione temporanea dovuta a una manutenzione o a una sostituzione della caldaia. Ad ogni modo verificheremo nei prossimi giorni tramite i pendolari che ce lo hanno segnalato, erano molto numerosi, quindi evidentemente la situazione di disagio era sentita e si somma a tutte quelle situazioni di disagio a cui i pendolari sono sottoposti ogni giorno senza che venga fatto molto a riguardo.

Presidente: grazie, Consigliere. Essendo esaurite le interrogazioni passiamo al successivo punto all'ordine del giorno avente per oggetto: "verbali di seduta del Consiglio Comunale in data 29.5.2015 e 2.7.2015. approvazione".

3- VERBALI DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 29.5.2015 E 2.7.2015. APPROVAZIONE.

Presidente: se non ci sono note o rilievi, passerei direttamente alla fase di votazione. Chiedo quindi al Consiglio di esprimersi in forma palese per alzata di mano per l'approvazione del punto n. 3 all'ordine del giorno: i favorevoli? contrari? astenuti?

**Voti favorevoli n. 10
contrari n. 1 (Crivelli)
astenuti n. 1 (Costa)**

Il Consiglio approva a maggioranza dei presenti.

Presidente: passiamo alla trattazione del punto n. 4 all'ordine del giorno, avente per oggetto: "variazione al bilancio di previsione finanziario 2015-2017 e applicazione avanzo vincolato 2014". Per l'illustrazione del punto cedo la parola al Consigliere incaricato al bilancio, Pier Paolo Almasio.

4- VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2015-2017 E APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO 2014.

Consigliere Almasio: buonasera. La data del 30 novembre, tradizionalmente, era destinata all'assestamento di bilancio, quest'anno come sapete ci sono state alcune variazioni. In ogni caso in questa data diventa necessario produrre una serie di variazioni al bilancio, anche tenuto conto che nel corso dell'esercizio deve essere verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità al fine di provvedere all'adeguamento dello stesso tramite variazione di bilancio di competenza del Consiglio. Comunque per quanto riguarda questo problema, dalla analisi effettuata, non risultano necessità di variazioni in quanto il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta congruo. Detto questo, verificata la presenza anche del parere dei

revisori, illustro per sommi capi le variazioni che sono state apportate e che vengono sottoposte al vaglio del Consiglio Comunale. Per quanto riguarda le variazioni di parte corrente gli equilibri sono garantiti con maggiori entrate correnti per 41.500 € e minori spese al titolo I per 95.424 €, con un totale di 136.924 €. Per contro, ci sono minori entrate correnti per 22.891 € e maggiori spese al titolo I per 114.033 €, quindi il saldo è zero, perché la somma di queste due voci dà anch'essa 136.924 €. Per quanto riguarda invece, le variazioni in conto capitale abbiamo intanto un'applicazione dell'avanzo per spese in conto capitale per 77.000 €, minori spese al titolo II per 15.626,72 € che generano un totale di 92.626,72 e invece maggiori spese dell'applicazione dell'avanzo per 77.000 € e maggiori spese al titolo II per 15.626 €. A parte l'applicazione dell'avanzo per 77.000 € abbiamo comunque uno spostamento di voci che poi magari illustrerò. Per quanto riguarda l'applicazione dell'avanzo vi posso dire, in linea di massima, che sono tre le voci che principalmente verranno implementate con questa cifra. Ci sono dei lavori da fare all'area feste perché c'è stato un atto vandalico e quindi sono da porre in essere delle sistemazioni, c'è una parte anche per le asfaltature e la voce maggiore è per un intervento a seguito di fessurazioni che sono state rilevate alla scuola Rodari. Purtroppo stasera è assente l'Assessore ai Lavori Pubblici, altrimenti avrebbe potuto illustrare anche questi interventi. Per quanto riguarda le voci principali vi posso dire che ci sono lo spostamento di 15.000 € riguardo la manutenzione straordinaria di viabilità al titolo II che passa dai 260.000 ai 244.000 e questi soldi vengono spostati nella manutenzione straordinaria stabili e nella manutenzione straordinaria segnaletica. Quindi, come vi dicevo, al titolo II c'è solo uno spostamento da un capitolo all'altro. Altre voci significative, interventi a favore di minori, libri di testo e borse è un'entrata e un'uscita di 15.000 € per un contributo della Regione per i libri di testo. Altre voci significative direi che di particolare interesse non ce ne sono. L'applicazione dell'avanzo per 77.000 € potrebbe sembrare una cifra non molto significativa ma va inquadrata all'interno dell'opera che il Comune ha svolto in quest'anno. Direi che dal punto di vista del titolo II è un'opera quanto mai proficua nel senso che per gli amanti delle tabelle, se vogliono fare poi qualche tabella di confronto con altri Comuni lo potranno fare, vediamo un po' quali sono le spese al titolo II che il Comune di Trecate ha effettuato e quelle che sono in corso di completamento o appena avviate e saranno completate tra breve. Diciamo che le voci minori incidono per circa 160.000 €, sono voci minori fino a un certo punto, perché a fronte dell'intervento sugli intonaci delle scuole per 5.400 € o per le fessurazioni della mensa per 5.000 €, che era la prima parte dell'intervento di cui poi ho parlato, ci sono interventi addetti del cimitero per 9.000 €, segnalo solo i più importanti, il contributo alla Pro Loco che sono 15.000 €, ma questo non è un contributo dato per finanziare qualche attività, sono 15.000 € che sono la compartecipazione del Comune di Trecate a un bando vinto dalla Pro Loco che ha comportato per la Pro Loco una assegnazione di 40.000 € a cui vanno aggiunti appunto questi 15.000 € e poi la Pro Loco farà altri lavori. A che cosa sono serviti tutti questi soldi? Sono serviti a sistemare la nuova sede della Pro Loco che è all'interno della Villa

Cicogna e quindi c'è una porzione di Villa Cicogna che con un contributo minimo, anche se significativo del Comune di 15.000 €, viene sistemata e fra un po' se ne vedranno gli effetti. Tra l'altro c'è la sistemazione della sede della Pro Loco e c'è la sistemazione di tutta l'area antistante che era destinata un tempo alla vecchia bocciofila. Quest'area, che era ampiamente degradata, è stata già completamente sistemata, ospiterà anche una tensostruttura, che potrà anche essere spostata e questa tensostruttura sarà al servizio degli eventi che possono essere realizzati all'interno della Villa Cicogna. È il naturale complemento al salone delle feste e quindi per esempio potrebbe, oltre che ospitare tutte le manifestazioni che il Comune e la Pro Loco vorranno organizzare, potrebbe anche servire come supporto per matrimoni e altre manifestazioni private. Io credo che sia un buon esempio di soldi pubblici ben impiegati. Abbiamo investito 15.000 € e avremo un ritorno di 60-70.000 €, almeno ce l'avranno i cittadini treccatesi ovviamente. C'è poi un intervento al cortile della Rodari per 9.000 €, i 20.000 € per il parcheggio della Stazione, avete visto è stato completamente sistemato, i 20.000 € per i portali di Villa Cicogna che sono in corso di realizzazione, altri 35.000 € impegnati per i tetti del cimitero, vi sarete accorti che i tetti del cimitero piano piano stanno per essere sostituiti in maniera massiccia, è un intervento che ovviamente non era mai stato fatto e mi sembra giusto che venga realizzato. Purtroppo al cimitero ci sono stati anche dei furti di rame e proprio per questo sono stati stanziati 5.000 € per riparare il danno fatto. Poi altre spese minori, tutto questo per un totale di 160.000 €. Poi è stato acceso un mutuo per 119.000 € e questa è un'opera che partirà prossimamente, riguarderà un primo tratto della sistemazione dei marciapiedi di via Novara e l'asfaltatura di via Barassino. Poi ci saranno altri 20.000 € di tetti del cimitero finanziati con i rimborsi avuti dai cittadini, perché si è innescato questo meccanismo, il Comune fa i lavori e poi i cittadini rimborsano da una parte in modo tale da finanziare ulteriori lavori, quindi abbiamo un altro totale di 138.000 €. Poi ci sono i grandi interventi, quelli che quest'anno hanno avuto il loro compimento e vediamo un po' questi interventi sono stati completati e per tutti, comunque, è la quota solo di quest'anno: via Ferraris 388.000 € e penso che tutti abbiate visto il livello di qualità dell'intervento e segnalo una cosa, visto che l'illuminazione pubblica di via Ferraris, è stata gradita, credo che l'Assessore ai lavori pubblici l'abbia già segnalato, ma nelle prossime moltissime luci verranno sostituite mediante impianto a led, è un intervento molto grande che riguarda tutto Treccate, credo che vada direttamente molto a favore della sicurezza perché come potete vedere tutti una illuminazione come quella di via Ferraris sicuramente rende più tranquilla e anche sconsiglia magari interventi di tipo criminoso dato il livello di visibilità anche notturna e quindi credo che sia un'opera estremamente importante. Avremo tempo di parlarne nei prossimi Consigli Comunali. La videosorveglianza ricordo 73.000 € e probabilmente ci saranno altri interventi, poi altre vie varie con il mutuo 76.000 € e questa è la quota di questo anno, il mutuo intero era 176.000 e la quota di quest'anno è di 76.000; la scuola don Milani 360.000 € e quindi arriviamo con queste ulteriori opere a un totale di altri 900.000 €. Ho già ricordato l'applicazione dell'avanzo per

77.000 € e il totale assomma a 1.290.000 €. Non siamo soliti fare tabelle di confronto, siamo soliti lavorare, fare le cose. Avevamo detto quest'anno che il patto di stabilità permetteva qualche spiraglio in più, li abbiamo sfruttati grazie al lavoro di tutti, al lavoro degli uffici principalmente e al lavoro degli assessori, dei Consiglieri che si sono dati da fare. Sono risultati importanti, forse non sufficientemente pubblicizzati ma che hanno inciso profondamente nella realtà trechatese. Non sono neanche interventi spot, sono interventi che hanno alle spalle un progetto. I punti principali anche del nostro programma erano la scuola, la sicurezza, viabilità, ci sono interventi sulla scuola, io ritengo che le scuole di Trechate siano un'eccellenza non solo per le qualità dell'insegnamento ma anche per il livello di manutenzione e per il livello qualitativo degli stabili e questi sono ovviamente responsabilità diretta della Amministrazione Comunale. Per quanto riguarda la sicurezza, la videosorveglianza, magari un po' in ritardo ma quando il bilancio ce lo ha permesso abbiamo cominciato a realizzarla e vedremo nei prossimi mesi i risultati perché ovviamente è stata appena impiantata. Sulla viabilità ripeto gli interventi su via Ferraris e tutti gli altri che ho citato per quanto riguarda, a parte quelli dell'anno scorso via Sforza e così via, ma quest'anno sono oltre 500.000 € di interventi sulla viabilità. Questi sono direi i punti principali che è giusto ricordare nel momento in cui si applica un avanzo per 77.000 €. Sono 77.000 € che si vanno ad assommare a oltre 1.200.000 € di opere già fatte.

RIENTRA IL CONSIGLIERE CANETTA ED ESCE IL CONSIGLIERI BINATTI, I PRESENTI SONO 12

Presidente: grazie, Consigliere Almasio. Se non ci sono altri interventi passiamo alla dichiarazione di voto e se non ci sono dichiarazioni di voto passerei direttamente alla fase di votazione. Chiedo quindi al Consiglio il voto in forma palese per alzata di mano sul punto n. 4 all'ordine del giorno, avente per oggetto: "variazione al bilancio di previsione finanziario 2015-2017 e applicazione avanzo vincolato 2014": i favorevoli? contrari? astenuti?

**Voti favorevoli n. 10
contrari n. 2 (Canetta-Crivelli)**

Il Consiglio approva a maggioranza dei presenti.

Chiedo al Consiglio sempre in forma palese per alzata di mano il voto circa l'immediata eseguibilità: i favorevoli? contrari? astenuti?

Voti favorevoli n. 12

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Presidente: siamo al punto n. 5 all'ordine del giorno, avente per oggetto: "determinazione gettoni di presenza Consiglieri Comunali e indennità Presidente del Consiglio Comunale per l'anno 2016, fino alla scadenza del mandato amministrativo".

5- DETERMINAZIONE GETTONI DI PRESENZA CONSIGLIERI COMUNALI E INDENNITA' PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE PER L'ANNO 2016, FINO ALLA SCADENZA DEL MANDATO AMMINISTRATIVO.

Il punto in deliberazione chiede sostanzialmente di confermare ciò che abbiamo già approvato lo scorso anno con analoga riduzione del 10% già approvata lo scorso anno. Chiedo ai Consiglieri di prenotarsi e dichiaro aperta la discussione.

Consigliere Carabetta: grazie, Presidente. Io su questo punto confermo, come già in precedenza, la volontà di lasciare il gettone, quanto mi spetta, all'Assessorato ai servizi sociali che deciderà come ritiene opportuno destinare questa somma, anche se esigua.

Presidente: chiedo quindi al Consiglio il voto sul punto n. 5 all'ordine del giorno. Prego, Consigliere Crivelli

Consigliere Crivelli: grazie, Presidente. È inutile che io ripeta l'intervento che abbiamo fatto, in genere lo faceva il Consigliere Capoccia negli ultimi anni riguardo a questo punto, non ci facciamo trascinare nella demagogia di dire che con i 150 € circa di gettoni del Consigliere Comunale verranno dati a un settore piuttosto che a un altro, quindi confermiamo il nostro voto contrario sul provvedimento, senza stare a ripeterci oltre.

Presidente: grazie, Consigliere Crivelli. Se non ci sono altri interventi o dichiarazioni di voto a questo punto chiedo allora al Consiglio il voto sempre in forma palese per alzata di mano sull'approvazione del punto n. 5 all'ordine del giorno, avente per oggetto: "determinazione gettoni di presenza Consiglieri Comunali e indennità Presidente del Consiglio Comunale per l'anno 2016, fino alla scadenza del mandato amministrativo": i favorevoli? contrari? astenuti?

**Voti favorevoli n. 10
contrari n. 2 (Canetta-Crivelli)**

Il Consiglio approva a maggioranze dei presenti.

Chiedo al Consiglio il voto sempre in forma palese per alzata di mano per l'immediata eseguibilità: i favorevoli? contrari? astenuti?

Voti favorevoli n. 12

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Passiamo al punto n. 6 all'ordine del giorno, avente per oggetto: "ordine del giorno avente ad oggetto "manifestazione di contrarietà rispetto all'introduzione dello 'ius soli'" presentato dai Consiglieri Andrea Crivelli e Giorgio Capoccia". Per l'illustrazione del punto cedo la parola a uno dei due proponenti.

6- ORDINE DEL GIORNO AVENTE AD OGGETTO "MANIFESTAZIONE DI CONTRARIETA' RISPETTO ALL'INTRODUZIONE DELLO "IUS SOLI" PRESENTATO DAI CONSIGLIERI ANDREA CRIVELLI E GIORGIO CAPOCCIA.

Consigliere Crivelli: grazie, Presidente. Noto con un certo stupore che oggi nessuno si sta alzando, quindi forse se arriviamo a fine discussione magari vi fermate anche per votarlo, o magari andate via a metà, non lo so, vediamo un attimo.

Intervento fuori microfono

Consigliere Crivelli: Il vostro amore per la democrazia l'ho visto già sulle interrogazioni quando vi rifiutate di rispondere. I commenti fuori microfono si sentono, siamo a due metri di distanza, magari spero anche che vengano registrati. Per quanto riguarda questo ordine del giorno che abbiamo presentato qualche giorno prima dell'ultimo Consiglio Comunale che si era svolto è un ordine del giorno concordato anche con gli amici della Lega Nord di Trecate, in cui chiediamo che questo Consiglio Comunale esprima una manifestazione di contrarietà rispetto a quanto previsto dal DDL Fabbri, un DDL a firma del Partito Democratico, votato dalla stessa maggioranza che sostiene il Governo Renzi che sostanzialmente ha l'obiettivo di introdurre una forma temperata di ius soli. Noi crediamo che lo ius soli sia un provvedimento demagogico, sia un provvedimento che non cambia la sostanza delle cose, crediamo che lo stato attuale sia molto migliore, crediamo che introdurre lo ius soli crei semplicemente delle ulteriori problematiche e le crei soprattutto, e questo è uno dei motivi per cui abbiamo deciso di presentarlo, pur esulando dalle competenze di questo Consiglio Comunale ovviamente, proprio perché realtà come quella trecatese in cui vi è una forte presenza di residenti di nazionalità straniera sul territorio della nostra città evidentemente un provvedimento di questo tipo rischia di creare delle problematiche che altrove esisterebbero in maniera minore e quindi qui sarebbero maggiormente acute. Per questo crediamo che la nostra città e questo Consiglio Comunale debbano esprimersi ed esprimere il proprio dissenso rispetto a un provvedimento di questo tipo perché si tratta di un provvedimento demagogico, di un provvedimento che non cambia quelli che sono i diritti che sono comunque riconosciuti a chi a Trecate o in Italia abita, ma senza dimenticare che questi

diritti sono affiancati anche da dei doveri, che essere italiani non è un regalo che si fa a chiunque, che questa legge ha delle contraddizioni in termini molto forti al suo interno su cui volendo si potrebbe anche scendere nel dettaglio che fanno sì che forse proprio chi è portatore di una cultura più affine alla nostra ne risulti quasi penalizzato e questo è un controsenso a mio giudizio folle per quanto riguarda l'impianto del DDL Fabbri. Noi non crediamo che con questo DDL si risolvano dei problemi, crediamo sia una operazione fatta da alcune forze di centrosinistra, in parte per mere finalità elettorali dovute al raccoglimento di consenso tra una frangia del proprio elettorato, che su queste tematiche è sensibile, ma che non risponde assolutamente ai problemi reali della cittadinanza, degli italiani e dei treccatesi in primis.

Presidente: prima di cedere la parola all'Assessore competente per le pari opportunità, chiedo scusa al Consigliere Crivelli, la mia non era una nota ironica, non avevo capito che il Consigliere Capoccia aveva lasciato la seduta e quindi quando ho detto cedo la parola a uno dei due proponenti era perché non avevo capito. Prego, Assessore.

RIENTRA IL CONSIGLIERE BINATTI, I PRESENTI SONO 13

Assessore Marchi: due premesse prima di entrare nel merito della questione: è del tutto fuori luogo l'ironia del Consigliere, noi siamo qua a tutti i Consigli, io non mi sono mai alzata da questa poltrona da quando partecipo a un Consiglio Comunale, sono sempre stata presente e ho sempre risposto. Se mi viene richiesta la stessa identica cosa della volta precedente, dico ho già risposto la volta precedente, non c'è nessuno sfregio né alla democrazia e nessun disprezzo nei confronti di chi fa le domande. Se uno mi rifà le stesse domande io penso che posso anche non rispondere perché ho già risposto. Tutto lì, non c'è nessun disprezzo né della democrazia né delle persone che seguono tra i banchi della minoranza. L'altra volta ci siamo alzati perché questa mozione non è stata nemmeno discussa nei capigruppo, è stata presentata in ritardo, io avevo dichiarato in questo senso, ovviamente non tecnicamente in senso stretto perché altrimenti non sarebbe neanche stata iscritta nell'ordine del giorno del Consiglio Comunale. Poiché giaceva al protocollo ed era in corso la riunione dei capigruppo sarebbe bastato che uno dei capigruppo, che era uno dei proponenti, dicesse è al protocollo, la facesse portare, se ne parlasse tra i capigruppo dando modo di discutere e di coordinare chi avrebbe risposto, le domande ecc. ecc. Questo non è stato fatto, è stata presentata in ritardo secondo noi, o comunque c'è stata questa mancanza proprio di volontà di discussione, per cui siamo venuti a discuterne in questo momento. Altra premessa a cui non ha fatto cenno il Consigliere Crivelli e ne faccio cenno io, questa discussione avviene dopo i fatti di Parigi, ma sono contenta che non li abbia citati nemmeno lui perché questa discussione sarebbe stata uguale anche prima di questi fatti. Io ritengo, come penso ritenga anche lui, che non vi ha fatto cenno che quello che è successo non deve cambiare le nostre idee sul merito della discussione e sulla integrazione o meno, su quali

provvedimenti siano più o meno utili e importanti per il raggiungimento di certi obiettivi. Se i fatti di Parigi avessero cambiato il nostro modo di pensare allora i terroristi, allora avrebbero avuto veramente la meglio, perché avrebbero cambiato il nostro modo di essere, il nostro modo di pensare ed è esattamente quello che vogliono fare. Detto questo, a parte alcune premesse francamente che poco c'entrano e sarebbero di una facile contestazione c'è scritto a un certo punto nelle premesse che nel 2014 sono arrivate sulle nostre coste 170.000 immigrati a causa della disastrosa gestione dell'immigrazione ad opera del Ministro dell'Interno Angelino Alfano. Ma che razza di potere questo Angelino Alfano, ha più potere lui di centinaia di anni di colonialismo, del fatto che esistano in Africa paesi scandalosamente governati da dittatori efferati, dal fatto che in Siria ci siano le guerre, fa tutto Alfano. È chiaro che in una mozione non si può che fare delle sintesi, ma il diritto di sintesi deve avere un limite che non travalichi lo scandalo, non si può pensare che sia colpa di Alfano se sono arrivate 170.000 persone. Se vogliamo parlare delle cause, degli spostamenti e delle migrazioni in modo serio parliamone, non certamente in questo modo che non ha alcun costrutto, che non ha alcuna motivazione storica. Dopodiché parliamo pure dello ius soli, che come ha ricordato il Consigliere Crivelli è uno ius soli temperato, poi affiancato anche allo ius culturae, perché c'è anche la possibilità di dare la cittadinanza a bambini non nati in Italia sotto i 12 anni che abbiano compiuto almeno 5 anni di studio in Italia, sempre stando promossi. Faccio notare che non è proprio un provvedimento, a mio avviso, parlo da insegnante, giustissimo perché a volte uno può perdere gli anni e non perché non ne ha voglia, o perché è ignorante, ma perché a volte i problemi linguistici possono far sì che un Consiglio di Classe decida di fermare l'allievo proprio per consentire il miglior apprendimento della lingua, ma questo è un altro discorso. Trovo assolutamente ridicolo, provocatorio, ditelo come volete voi, lo stesso che ci si chieda di assumerci l'onere di andare a portare al Governo Renzi il dissenso di questo Consiglio Comunale. Noi siamo esattamente le persone che hanno organizzato nel 2012 una manifestazione di consegna delle cittadinanze onorarie ai bambini residenti a Trecate, stranieri nati in Italia. Noi siamo sempre le stesse persone, non abbiamo cambiato idea, abbiamo determinate ispirazioni e ideali che sono contenuti nei nostri programmi e quindi è evidente che non avendo cambiato idea siamo sempre quelli e quindi riteniamo che questa legge sia sostanzialmente una buona legge. Poi tra di noi ci sono persone diverse, con sensibilità diverse, chi ritiene giusto temperare la legge e chi invece la pensa magari in modo più radicale, ma questo non è importante. Una legge noi sappiamo che quando arriva in discussione è frutto di lunghe e magari anche faticose mediazioni in ambito di commissione. Sostanzialmente la nostra opinione su questa legge è che sia una buona legge. Non è vero che non cambia nulla, perché se andiamo a chiedere ai 900.000 bambini che potranno beneficiare della cittadinanza italiana credo che per loro la vita cambi abbastanza. Non mi piace neanche ciò che hanno dichiarato i Cinque Stelle riguardo a questa legge vuota, se è una legge che coinvolgerà 900.000 bambini credo che sia una legge piena di contenuti e di conseguenze. Il

Consigliere Crivelli invece mette l'accento su eventuali disastri che in una comunità come la nostra il riconoscimento della cittadinanza italiana ai bambini potrebbe dare. Arguisco da questa affermazione e da altre affermazioni da lui fatte sui giornali che le sue preoccupazioni vadano soprattutto nel senso della scuola. Qui si sta parlando di bambini e quindi il conferimento della cittadinanza a bambini è chiaro che coinvolge il piano della scuola. Io starei assolutamente tranquillo sotto questo piano, perché che a un bambino straniero venga riconosciuto o meno il diritto di cittadinanza non cambia assolutamente nulla sul suo essere a scuola. Non è perché è diventato cittadino italiano non si prenderanno più in considerazione determinati parametri o criteri nella formazione delle classi e le cose vengano fatte a caso. Ammesso che anche quando c'era la stragrande maggioranza di bambini italiani, adesso che c'è una buona percentuale di ragazzi stranieri, la formazione delle classi avviene dopo un'attenta valutazione che non tiene conto affatto del fatto che uno sia straniero o cittadino italiano. Normalmente le classi vengono così fatte, abbiamo qui anche un ex preside che mi conforterà in quello che vi sto esponendo, magari non tutti lo fanno però è così: gli insegnanti del ciclo successivo vanno dagli insegnanti del ciclo precedente, i quali forniscono una serie di informazioni sul rendimento e sulle situazioni dei ragazzi, compreso ovviamente il loro livello di apprendimento linguistico che è una parte importante del bagaglio culturale di quel bambino. I bambini vengono suddivisi per fasce d'età e poi si cerca di fare delle classi omogenee. Per non creare classi ghetto e neanche classi di eccellenza che potrebbero esistere solo in virtù del fatto che esistono delle classi ghetto e questo non deve avvenire assolutamente. Nella formazione delle classi quindi si tiene conto del rendimento, si tiene conto della provenienza, si tiene conto dell'apprendimento linguistico e si tiene conto di altri problemi che possono essere anche problemi comportamentali, si tiene conto anche del fatto di essere maschi e femmina, perché creare delle classi che non siano troppo maschili o troppo femminili, ma dove vi sia un equilibrio anche di genere. Le classi così si facevano venti anni fa, così si facevano 10 anni fa e così si fanno adesso, così si faranno se la legge dello ius soli temperato passerà al Senato visto che per ora è passata solo alla Camera. Io credo che non ci sia proprio nessuna preoccupazione su questo fatto. Mi chiedo il perché di questa mozione se voi sapevate già benissimo qual è il nostro punto di vista che non abbiamo mai cercato di nascondere, che è nei nostri programmi elettorali, è nel nostro agire in questi anni e nel nostro fare politica amministrativa in questo scorcio di Amministrazione. Ultimissima cosa, anche per noi la cittadinanza è una cosa seria. Sfido il Consigliere Crivelli o qualsiasi altro Consigliere ad andare a reperire scritti o dichiarazioni mie o di altri componenti di questa Amministrazione, dove insieme ai diritti abbiamo sempre parlato di doveri. Allora la cittadinanza è una cosa seria, chi diventa cittadino italiano avrà i diritti dei cittadini italiani e ne avrà anche i doveri, cosa che dovrebbero ricordare anche gli stessi cittadini italiani, perché tutti noi abbiamo dei diritti e dei doveri, spesso molti tendono a dimenticarselo e questa sicuramente è una cosa negativa: dobbiamo sempre portarli in luce, soprattutto quando a una persona viene conferita la cittadinanza italiana e fa

parte anche del giuramento che viene formulato, la persona deve dichiarare che si atterrà e rispetterà scrupolosamente le leggi del Paese che gli conferisce la cittadinanza. Non so se è una manovra per cercare di andare dietro un po' alla Lega, per cercare di strappare voti alla Lega, io direi che forse quel pezzo lì di elettorato è già andato, forse si tratterebbe forse di discutere più seriamente di altri provvedimenti e di tutto ciò che sta dietro. È vero che non dipende dal Consiglio Comunale di Trecate la situazione dell'Africa o del Medio Oriente, però mi piacerebbe che anche nel nostro piccolo, nel nostro consesso di piccolo Comune italiano quando si parla di certi problemi non si cada, questa volta si nella demagogia, perché io ho sentito la parola demagogia, ma non mi è chiaro che cosa ci sia di demagogico nel dare la cittadinanza a delle persone che sono nate in Italia, stanno facendo il percorso scolastico in Italia, per molti di loro ormai la prima lingua è l'italiano. Non capisco cosa ci sia di demagogico, mentre va benissimo dire la colpa è dei 170.000 immigrati e del povero Angelino Alfano. Questa mi pare veramente una cosa, la cui verità e le proporzioni vanno un po' ristabilite.

Presidente: grazie, Assessore. Ci sono interventi? Prego, Consigliere Mocchetto.

Consigliere Mocchetto: grazie, Presidente. Io non è che volessi a tutti i costi intervenire, però l'ho sentita riletta dal Presidente questa sera, sono stato un pochino più attento al testo della interrogazione, e siccome ne abbiamo parlato anche un po' tra di noi, tutte le cose che sono state dette dall'Assessore Marchi mi sembrano quasi esaustive. Vorrei però sottolineare almeno due aspetti in merito a questa interrogazione. Il primo aspetto è quello della continua metodologia della negazione. Io dico di no ad una cosa, ma soprattutto non do nessuna alternativa e non do nessuna formula che mi dica o giustifichi il fatto del mio no perché c'è una soluzione migliore. È questa la prima osservazione. Non è possibile sempre dire questo non va bene, senza offrire altre possibilità di interpretazione, di applicazione o comunque altre possibilità di riflessione. Il secondo, a me sembra che ancora una volta si ripeta il fatto che si parli di cose che stanno un po' al di là della storia e per storia intendo anche quella quotidiana, per storia intendo anche tutto quello che ci viene dal contesto in cui viviamo, ma come è possibile con tutto quello che sentiamo, vediamo, viviamo, ascoltiamo dalla televisione, o leggiamo sui giornali, come è possibile non accorgersi che stiamo parlando di un problema o di una tragedia, da alcuni definita, che non è una questione nostra, è una questione universale. È una questione che non ha modo di essere regolamentata e tolta dalle problematiche con i veti o con i muri, o con il filo spinato e i reticolati. È un modo per sfuggire alla difficoltà di regolamentare, alla difficoltà di interpretare, alla difficoltà anche di andare nella direzione di pensare che siamo un po' tutti uguali, alcuni meno fortunati e altri più fortunati. Allora se vogliamo continuare a mantenere queste differenze è evidente che siamo collusi con queste idee che portano certamente da nessuna parte, ma accrescono i problemi in ogni nazione, in ogni paese. Non è un caso quello che in Francia per anni e anni,

non gli ultimi fatti di Parigi, ma tutte le tensioni che ci sono state, vi ricordate i problemi dei sans-papiers che non erano accettati? Non venivano politicamente accettati. Non era possibile integrarli e non si sono integrati e non sono stati aiutati nell'integrazione con i residenti, con i francesi. Poi è evidente che scoppiano nelle banlieue, che scoppiano nelle periferie, che scoppiano nei luoghi di esclusione le manifestazioni più cruente. Terza riflessione e ultima: diventano cittadini italiani, ma secondo il mio modo di vedere forse il continuare a dire tu non diventerai un cittadino italiano e anche qui senza altra soluzione significa porre l'individuo nella impossibilità di considerare la cittadinanza come un dovere, la cittadinanza come una responsabilità. Forse è meglio superare questi schemi, a prescindere, e a cercare delle soluzioni, che non siano soltanto quelle del negare nel Consiglio Comunale di Trecate lo ius soli o propagandare concetti di questo genere, ma lavorare perché al di là del Consiglio Comunale di Trecate e al di là di ambiti più vasti e in maniera assolutamente trasversale si dia un senso di tentata soluzione, di partecipazione alla soluzione dei problemi e magari anche di prospettiva perché così di prospettiva certamente non ce n'è se non quella già obbligatoria di aggravare i problemi. Molto onestamente, molto serenamente vediamo, visto che ne abbiamo già tanti, di non contrapporci sempre e comunque senza creare soluzioni alternative.

ESCE IL CONSIGLIERE CANETTA, I PRESENTI SONO 12

Consigliere Crivelli: grazie, Presidente. Dice una cosa profondamente sbagliata la Vice Sindaco Marchi quando dice che noi presentiamo mozioni o ordini del giorno, come in questo caso, per inseguire i voti piuttosto che altro, noi li presentiamo perché crediamo in quello che scriviamo, crediamo in alcune idee e le vogliamo portare avanti anche in questa sede istituzionale. Speravamo aveste cambiato idea rispetto al 2012, ci illudevamo avete cambiato idea, ma immaginavamo non fosse così. Entrando nello specifico, certo avrei potuto citare i fatti di Parigi e non l'ho fatto volutamente. Non l'ho fatto volutamente perché sarebbe risultata un'indebita strumentalizzazione anche se i fatti di Parigi dovrebbero aprire una profonda riflessione non tanto in chi che crede come noi che il fondamentalismo nasca di fronte a delle identità forti, ma in chi in sostanza propugna una visione del mondo in cui sia la nostra identità ad essere via via indebolita e svuotata per un distorto senso di rispetto che in realtà nulla ha a che fare con il vero rispetto che è il confronto tra identità differenti. Ci sono delle interessantissime riflessioni, sempre per restare in tema francese, per esempio svolte da diversi autori della nouvelle droite e del com'unitarismo, al riguardo, ma penso sarebbe un argomento un po' troppo specifico e settoriale per scendere nel dettaglio. Se avessi citato, e non ho volutamente, i fatti di Parigi, è perché non hanno cambiato le nostre opinioni, ma probabilmente perché a riguardo avevamo opinioni differenti già prima, perché per quanto mi riguarda, e questo ci tengo a dirlo, perché all'inizio di questa seduta di Consiglio Comunale, abbiamo fatto un minuto di silenzio per le vittime sostanzialmente e con questo poi chiudo sull'argomento

per quanto riguarda le vittime dei tragici avvenimenti non solo di Parigi, ma anche di tutti gli altri che sono avvenuti, ma per quanto mi riguarda quel minuto di silenzio è anche dedicato a chi, come il Tenente Colonnello Pieskoff, spero la pronuncia sia giusta, l'Isis la combatte nell'unico modo in cui è possibile combatterla e ci permette di essere qui stasera a poter discutere di questo anziché in altre situazioni decisamente meno piacevoli. Vengo però alle riflessioni del Consigliere Mocchetto, che secondo me sono in parte viziate da un problema di fondo, nel senso che prima di tutto in realtà c'è una proposta alternativa, anche se non la si vuole leggere, nel senso che in Italia abbiamo una legge sulla cittadinanza, non è che non esiste. La legge attuale prevede già che al compimento dei 18 anni possa essere richiesta la cittadinanza italiana. Ci sembra una richiesta volontariamente fatta da quel bambino che è nato in Italia, vi è poi cresciuto e può chiedere quella cittadinanza. Ci sembra uno strumento tutto sommato che già funziona, è una delle poche cose che in Italia sembrerebbe funzionare. Io la cosa che non riesco a capire ed è in questo che io continuo a dire che questa legge è profondamente demagogica, quali diritto stiamo togliendo a questo bambino se non gli diamo la cittadinanza italiana? Non mi sembra che non gli diamo il diritto di andare a scuola o non gli diamo il diritto di avere accesso alla sanità perché non è cittadino italiano, perché io vorrei capire anche se voi ritenete, visto che parlava il Consigliere Mocchetto di essere in sostanza tutti uguali, ma a parte che più che tutti uguali io credo che siamo tutti diversi ma a prescindere e non tutti uguali, ma proprio tutti inteso anche come io rispetto al Consigliere Canetta, al Consigliere Binatti, al Presidente Sansottera, siamo tutti diversi, non ci sono due uomini uguali fortunatamente. In tutto questo questa cittadinanza, che secondo me viene regalata con la nuova formulazione della legge, dopo che gliela diamo li rendiamo più uguali o meno uguali rispetto a cosa? Un cittadino francese non è un cittadino italiano, ma io non mi sento più o meno uguale di un cittadino francese perché è diversa la cittadinanza. È proprio questo il problema demagogico di questa legge, che vuole veicolare che l'uguaglianza si costruisca con un provvedimento come questo che in realtà non crea nulla di concreto, se non alcune problematiche che ho già richiamato e su cui non torno oltre. Fermo restando che c'è un altro incontro fortemente negativo a mio parere in questa legge, che è quello della necessità che un solo genitore abbia il permesso di lungo soggiorno e che quindi apre anche a scenari abbastanza dubbi per non dire altro su quello che è il secondo genitore, perché su questo secondo genitore di fatto ci sono ben pochi obblighi, la legge non prevede molto. Rispetto a un cittadino francese, perché io cittadino italiano sono più o meno uguale, è la cittadinanza che mi rende uguale a un cittadino francese, o un cittadino tedesco, statunitense, siriano o altro? È questo che io non riesco a capire.

RIENTRA IL CONSIGLIERE CANETTA, I PRESENTI SONO 13

Presidente: Consigliere Mocchetto, ha già fatto il suo primo intervento, se sarà molto breve prego.

Consigliere Mocchetto: Consigliere Crivelli, detto molto serenamente non mi meraviglia il fatto che non capisca questi principi, perché ha sempre professato qui dentro principi completamente opposti. Il fatto che uno viva in Italia e non abbia, rispettando tutti i termini previsti da leggi, regolamenti ecc. ecc., il diritto di essere cittadino italiano formalmente è un vulnus alla sua intelligenza. Io lo capisco perfettamente, non sono obbligato a credere che tutti dobbiamo essere uguali, sono obbligato a credere che tutti dobbiamo tendere a essere uguali nel valore, nella umanità, nei principi fondamentali che regolano la vita di ogni uomo e la vita di ogni gruppo e la vita di ogni nazione e la vita di tutte le comunità. Questa è una tendenza che o la perseguiamo o la contrastiamo, ma se la contrastiamo dobbiamo essere perfettamente coscienti che quelli che hanno di solito il rifiuto prima o poi si stancheranno di avere rifiuti. Quelli che hanno visto decenni e centinaia d'anni di colonizzazioni, di sfruttamento di territorio, di furti di materie prime e di mancanza di assistenza, ma anche soltanto minimamente scolastica, non dico altro, noi cosa vogliamo fare? Vogliamo andare in questa direzione? Liberi di esprimere la volontà di andare in questa direzione, come altrettanto libero il fatto da parte mia di poter dire attenzione, non facciamoci più male di quello che stiamo ricevendo perché se scegliamo noi di crearci ulteriori problemi dicendo no, o non cercando le soluzioni allora siamo un po' masochisti e allora lo diciamo soltanto per fini che non servono a illustrare i principi fondamentali né dell'umanità né della giustizia né della politica. Stiamo sfruttando queste cose qui e sfruttare queste cose qui in politica è doppiamente condannabile.

Assessore Marchi: Crivelli dice: cosa cambia? Cambiano io dico due cose, le prime due che mi vengono in mente per i bambini. Forse potrebbe essere più preciso di me il Consigliere Dattilo che si occupa di sport, ma un po' tangenzialmente anche io di calcio, basket, hanno un casino di problemi sui cartellini, a una certa età non si riesce a farli giocare e allora bisogna fare i salti mortali per iscriverli alle società sportive, per farli giocare in certi campionati e quindi pensando quando importante sia lo sport per un adolescente già questo mi sembra un bell'argomento di conversazione. Altro per esempio è il movimento all'estero. Un ragazzo italiano non ha problemi a varcare il confine, se io devo organizzare una visita di istruzione in Friuli sui percorsi della prima guerra mondiale potevamo andare a dormire in Slovenia pagando meno e andando in un albergo ancora più bello, non abbiamo potuto farlo perché c'erano dei ragazzini che non avevano la cittadinanza italiana. Per carità, siamo andati a dormire in un bell'albergo lo stesso a Lignano Pineta, però questo non cambia il mondo, non cambia la situazione mondiale né i flussi migratori, però sono cose della quotidianità con le quali dobbiamo fare i conti e combattere. Non è vero che non cambiano le cose, cambiano eccome. Pietro Mocchetto ha fatto un discorso volando molto più alto, io magari volando molto più basso in questo, però dentro questo problema ci sono anche le quotidianità che però poi rimandano e sono d'accordissimo con Pietro, che rimandano a dei sistemi di valore. Poi i cittadini quando voteranno decideranno quale sistema di

valore tenderanno a sostenere e in quali sistemi di valore si confronteranno e si identificheranno.

Consigliere Binatti: io penso che la nostra città e l'Italia in generale abbia dei problemi probabilmente più seri in questo momento, penso alla questione legata alla disoccupazione, elevatissima, che riguarda oltre il 40% dei giovani, penso alle aziende che chiudono purtroppo ogni giorno o alle famiglie che non arrivano più neanche alla fine della seconda settimana del mese e poi le tasse e la burocrazia che impediscono ogni possibilità di crescita. In questo momento di grande sofferenza e crisi sociale, il dibattito sullo ius soli non è probabilmente tra le mie priorità, ma visto che i Consiglieri Crivelli e Capoccia hanno comunque ritenuto doveroso presentare questo punto all'ordine del giorno credo che sia altrettanto necessario e giusto intervenire ed esprimere le mie opinioni in merito. Credo che vada quindi analizzato il contesto anche geopolitico di quello che sta succedendo attualmente penso in Europa. In Francia dopo gli attacchi del 13 novembre si è infatti aperto un dibattito interessante su quei francesi acquisiti che poi hanno purtroppo sposato in alcuni casi la causa del terrorismo. Sull'onda delle stragi di Parigi commesse dai francesi di seconda e terza generazioni in parte, il Governo di Manuel Valls ha infatti deciso di cambiare registro, ci sono state delle maglie più estese sull'immigrazione, il ripristino dei controlli alle frontiere e la proclamazione dello Stato di emergenza. Cosa sta succedendo in Italia? In Italia con l'approvazione alla Camera della riforma della legge sulla cittadinanza dello scorso 13 ottobre si fa invece diventare italiani sia i figli di stranieri legalmente residenti nel nostro paese titolari della carta di soggiorno e quindi il cosiddetto ius soli, se i ragazzi che arrivano da piccoli frequentano le scuole in Italia lo ius culturae. Come ben saprete, il testo è già stato inserito nell'agenda di Palazzo Madama e proprio domani, martedì 1 dicembre, il disegno di legge 2092, che contiene 'Disposizioni in materia di cittadinanza' inizierà il suo iter in Commissione affari costituzionali del Senato e quindi ancora anche soggetto a possibili modifiche perché è stato approvato soltanto alla Camera e proprio domani inizierà in Commissione in Senato. Dobbiamo tenere inoltre presente che lo ius soli, espressione che indica l'acquisizione della cittadinanza di un dato Paese come conseguenza del fatto giuridico di essere nati sul suo territorio, indipendentemente dalla cittadinanza dei genitori, è applicato in tutti i Paesi del continente americano in modo automatico e senza condizioni, penso agli Stati Uniti e in Canada, ma anche in Europa come in Grecia, in Portogallo, in Irlanda, nel Regno Unito, in Finlandia anche se in forma condizionata, oltre che ovviamente in Francia come detto. Credo che sia un tema sul quale la discussione vada effettuata con molta calma, senza vincolare messaggi sbagliati per racimolare giusto qualche voto nel periodo della campagna elettorale in una fase in cui serve massima e totale prudenza. Credo infatti che l'emergenza sia un conto, ma allo stesso tempo vada analizzata e poi data una risposta concreta a un'immigrazione stanziale, decennale presente nel nostro paese. Per entrare nel merito della discussione credo che non sia giusto regalare la cittadinanza e svendere la nostra identità, la nostra storia e la

nostra cultura. Per quanto mi riguarda la cittadinanza non può essere infatti un automatismo ma una scelta che deve essere richiesta e celebrata. Diventare quindi cittadino italiano non può essere un fatto semplicemente burocratico ma un atto d'amore nei confronti del proprio Paese. Allora non facciamo anche a Trecate lo stesso errore che è stato compiuto a Roma e nel caso specifico alla Camera dei Deputati. Renata Polverini, che è uno dei più importanti dirigenti di Forza Italia a livello nazionale, confermando il suo voto positivo alla riforma delle norme sulla cittadinanza per i minori stranieri e quindi contro l'indicazione del suo stesso gruppo ha dichiarato: "esprimo il mio voto favorevole a questo provvedimento che accoglie ed integra la proposta di legge che ho depositato. Mi spiace perché con un piccolo sforzo in più anche tutto il gruppo di Forza Italia avrebbe potuto votare a favore". Allora visto la non urgenza e soprattutto l'assoluta non competenza del nostro Consiglio Comunale se non di puro indirizzo politico su questo tema potremmo discutere quindi questo punto all'ordine del giorno con più calma nelle commissioni competenti, analizzare con attenzione, confrontarci serenamente ed evitare l'errore che hanno fatto a Roma. Insomma, fare un piccolo sforzo come ha detto la Polverini, dirigente di Forza Italia per poi ritornare nei tempi e nei modi più opportuni in Consiglio Comunale.

Presidente: grazie, Consigliere Binatti. Prego, Consigliere Crivelli.

Consigliere Crivelli: grazie, Presidente. Farei un brevissimo accenno a riguardo, è evidente che non abbia alcun senso rimandare questo punto visto che è stato chiesto alla discussione delle commissioni, perché è evidente che da parte della maggioranza non c'è alcuna intenzione di esprimere una contrarietà ferma a questo tipo di provvedimento, com'è evidente che sia. Prendo invece atto che in questa lunga lettura di un comunicato o di questo intervento che è stato fatto dal Consigliere Binatti vi sia di fatto l'incapacità, l'impossibilità di fornire una risposta coerente tra quello che è il percorso politico fatto da lui fino ad oggi e la posizione politica promossa dal partito di cui è il più autorevole rappresentante in provincia di Novara, in quanto quell'automatismo che viene previsto dal DDL Fabbri è stato approvato anche con il voto favorevole di NCD a quanto mi risulta, quell'automatismo e non quella scelta che viene qui tanto invocata. Mi fa piacere capire, al di là di questo, se il Consigliere Binatti alla fine esprimerà un voto favorevole o contrario a questo ordine del giorno, perché di questo si tratta. Che la mia posizione sia a favore della contrarietà è noto, che la posizione della maggioranza sia contraria al nostro ordine del giorno mi sembra abbastanza evidente dagli interventi che sono stati fatti anche se non erano delle vere e proprie dichiarazioni di voto, però diciamo da questa lunga lettura una posizione chiara non è emersa come è evidente che non si possa fare un'analisi in questa sede in maniera approfondita del contesto geopolitico che porta alle situazioni di cui si è più volte descritto e di cui ha accennato sia la Vice Sindaco, a cui ha fatto cenno anche il Consigliere Binatti perché evidentemente queste situazioni, queste sì che veramente non competono in alcuna misura a

questo Consiglio Comunale, ma perché sono questione che veramente esulano. Detto questo per quanto mi riguarda, qualora non ci fossero ulteriori interventi non replicherò oltre ovviamente e dichiaro già il nostro voto favorevole qualora ci fossero altri interventi mi riservo eventualmente.

Consigliere Binatti: evidentemente mi esprimo male e per fortuna ho scritto anche il testo per evitare errori, oppure il Consigliere Crivelli non comprende esattamente le mie parole. Provo a ripetere magari con maggiore precisione visto che l'ho anche scritto: "per entrare nel merito della discussione credo che non sia giusto regalare la cittadinanza e svendere la nostra identità, la nostra storia e la nostra cultura. Per quanto mi riguarda la cittadinanza non può essere infatti un automatismo, ma una scelta che deve essere richiesta e celebrata. Diventare cittadino italiano non può essere un fatto semplicemente burocratico ma un atto d'amore nei confronti del proprio Paese". Credo di essere stato abbastanza chiaro, se vuole lo rileggo per la terza volta, così poi impariamo anche la recita a memoria. Detto questo, ho fatto una proposta in merito e credo di essere stato altrettanto chiaro dicendo che personalmente io non sono assolutamente a favore dello ius soli. Se vuole lo rileggo la quarta, così anche quelli che non sono in Consiglio lo hanno compreso, ma detto questo, ho semplicemente fatto questa proposta perché noi stiamo votando in Consiglio Comunale un ordine del giorno che non compete al Comune, se non come indirizzo puramente politico, ma va benissimo, c'è un solo particolare che è stato votato alla Camera e che domani inizierà l'iter in Commissione al Senato e quindi soggetto a un milione di modifiche. Qui noi ci stiamo esprimendo in Consiglio Comunale su un ordine del giorno che non compete al Comune e in più su un provvedimento non definitivo perché domani in Commissione affari costituzionali sarà soggetto a modifiche. Poi vogliamo votare, votiamo tutto quello che volete votare, è la bellezza anche della democrazia, ci mancherebbe altro. Ho fatto anche una proposta in merito proprio perché siccome credo che nessuno qua sia in malafede e siccome sia un punto molto importante che vada discusso con calma e senza veicolare dei messaggi sbagliati se non per iniziare la campagna elettorale, ma visto che su questo tema incide nella vita di tutta la nostra comunità e quindi credo che meriterebbe magari maggiore attenzione, tra l'altro faccio mio l'appello della Polverini che è un dirigente di Forza Italia, neanche del mio partito, l'ha detto lei che richiede maggiore attenzione, che va discusso con attenzione, che probabilmente il gruppo di Forza Italia avrebbe potuto votare a fare lo ius soli ma che questo non è stato fatto e che addirittura il provvedimento ha accolto integralmente la proposta di legge che lei aveva depositato, tant'è vero che lei ha votato. La Polverini è un deputato di Forza Italia e ha giustamente votato, Federico Binatti è un Consigliere Comunale di Trecate e ovviamente non ha votato lo ius soli. Detto questo, visto che stiamo discutendo di questo punto all'ordine del giorno ho espresso la mia opinione. Spero di essere stato chiaro, altrimenti le do una copia e se lo rilegge stasera con calma.

Presidente: io a questo punto chiederei se ci sono altri interventi per chi ne ha facoltà, oppure passare alla dichiarazione di voto. Prego, Consigliere Almasio

Consigliere Almasio: anche io voglio credere alla buona fede di tutti, ma il sospetto che questa discussione sia strumentale, che serva solo in questo momento per rimarcare dei concetti che abbiano un valore elettoralistico c'è e mi spiace che proprio il Consigliere Crivelli abbia accusato noi, o almeno il Partito Democratico, perché sono loro che votano e io non voto niente, sono favorevole, comunque, di fare una valutazione elettoralistica, cioè fanno un investimento a lunga scadenza, cioè questi a 4 o 5 anni diventano cittadini italiani, ma ci vuole una quindicina di anni prima che votano. Diciamo che proprio l'aspetto elettoralistico io faccio fatica a vederlo onestamente. Mi viene il sospetto invece dell'altro aspetto elettoralistico. Scusi, poi è un po' un espediente retorico quello di non citare una cosa citandola, se non vogliamo parlare di Parigi non ne parliamo, se vogliamo parlarne parliamone. Il Vice Sindaco ha parlato in un altro modo, poi il discorso è andato avanti. Per l'amor di Dio, io problemi non ne ho, secondo me la risposta della Francia, ha detto molto bene il Consigliere Mocchetto, è stata sbagliata a suo tempo e ha creato dei problemi. La destra francese, non la nouvelle droite, che ragiona in modo diverso, ma l'ancienne droite, forse ha dato delle risposte che non erano quelle giuste e ha creato i cosiddetti zup, che sono quei quartieri ghetto, dove si sono ammassati questi stranieri che erano in Francia. Facciamoci delle domande magari sul tipo di risposte che la Francia ha dato. In questo senso do ragione al Consigliere Binatti, forse se vogliamo parlare di questi argomenti senza dare il sospetto di farlo solo per 5, 10 o 10.000 voti in più forse allora mettiamoci a parlarne seriamente. Adesso questa votazione ha il senso solo di poterle permettere domani su Facebook di dire io ho scritto questo e gli altri fanno quest'altro, allora non so, facciamola lo stesso se le serve tanto, facciamola.

Presidente: visto che la discussione si sta svolgendo in un clima stranamente costruttivo e civile, però, Consigliere Crivelli, le faccio notare che questo sarebbe il terzo intervento come dichiarazione di voto, che peraltro mancando il capogruppo, però prendendomi questa responsabilità le concedo di fare, dopodiché però a questo punto chiederei a tutti gli altri Consiglieri se il Consigliere Canetta è d'accordo, visto che a termini del regolamento devono esprimersi tutti i gruppi, che la discussione sia considerata terminata e passiamo alle dichiarazioni di voto. Questo può avvenire solo se tutti i gruppi si sono espressi oppure se i gruppi che non si sono espressi rinunciano a farlo in sede di discussione.

Consigliere Crivelli: dichiarazione di voto quindi?

Presidente: se il Consigliere Canetta è d'accordo, ok.

Consigliere Crivelli: il fatto che non ci sia una finalità elettorale il Consigliere Almasio lo potrebbe rilevare tranquillamente dal fatto che le mie posizioni sono sempre state quelle e non sono posizioni che ho maturato oggi o che ho espresso oggi, le stesse identiche argomentazioni le ho portate in un Consiglio Comunale diversi anni fa, quando di elezioni non ne avevamo in vista e quindi di conseguenza mi sembra sia scevro da qualsiasi possibilità a riguardo. Per quanto riguarda la proposta del Consigliere Binatti al di là della proposta di forma, cioè quella del rinvio, peraltro strumentale a mio giudizio, perché a maggior ragione, proprio perché domani va in discussione al Senato, sarebbe importante fare arrivare non una ma moltissime manifestazioni di dissenso sulla proposta formulata alla Camera da parte di moltissimi

Intervento fuori microfono

Presidente: non dialogate fra di voi fuori microfono

Consigliere Crivelli: che rideranno, perché la richiesta sarebbe quella di trasmettere. Se lo facessero molti Comuni probabilmente potrebbe significare qualcosa, ma evidentemente non lo faranno, anche perché se si parte col disfattismo del stanno aspettando la nostra proposta. Ma poi la proposta di sostanza non si coglie perché non c'è nessuna modifica, cioè quale sarebbe la modifica che rende il testo a suo giudizio votabile o non votabile rispetto allo stato attuale? Questo non è stato esplicitato perché di fatto ha fatto meramente una proposta di forma che non viene concretizzata. Detto questo, esprimo il voto favorevole del nostro gruppo all'ordine del giorno da noi presentato e chiudo l'intervento.

Presidente: grazie, Consigliere Crivelli. Altre dichiarazioni di voto? Prego, Consigliere Almasio.

Consigliere Almasio: per quanto pur nel dissenso delle posizioni abbia ritenuto anche positiva la proposta del Consigliere Binatti, il Consigliere Crivelli ha solo bisogno di marcare il territorio e quindi lasciamoglielo fare perché altrimenti potrebbe avere altri modi di marcare il territorio che sono meno gradevoli e quindi facciamo questo ed è finita lì.

Presidente: prego, Consigliere Carabetta.

Consigliere Carabetta: grazie, io mi limito alla dichiarazioni di voto, anche perché gli interventi fatti hanno evidenziato in modo chiaro la posizione della maggioranza e mi sembra anche della minoranza, quindi la nostra posizione è decisamente contraria a questo ordine del giorno anche perché questo è un ordine del giorno che non presenta un'alternativa, è un sì o un no allo ius soli previsto dalla legge. Una legge che tra l'altro è stata approvata alla Camera e dovrà essere ancora approvata al Senato e quindi potrà essere ancora modificata, quindi noi non sappiamo quale sarà l'esito finale. Se la legge verrà

approvata nella maniera che verrà approvata, allora un domani si potrà tornare sul punto e fare un'ulteriore discussione sulla bontà di questa legge o meno. Per il momento noi non lo sappiamo e quindi questo ordine del giorno lo respingiamo e mi sembra che siano state chiare anche le motivazioni espresse fino a questo momento. Grazie.

Consigliere Binatti: ero contro ius soli, sono contro ius soli e penso di avere spiegato anche quale sia la mia posizione, spero sia stata compresa da tutti, chi non l'ha compresa ha il testo così lo legge con attenzione. Mi sembra sinceramente ridicolo votare un ordine del giorno che, ripeto, sarà in discussione domani in commissione in Senato, quindi soggetto a tutte le modifiche della commissione, del Senato e quindi delle eventuali modifiche poi ritorneranno alla Commissione Camera e Camera. Per quanto riguarda la coerenza politica sono sempre pronto ad accettare qualunque tipo di consiglio e suggerimento, ma sulla coerenza non accetto lezioni da parte di nessuno. Ripeto, ero contro ius soli, sono contro ius soli, attendo le modifiche che ci saranno in Senato e poi esprimerò la mia opinione in merito, pur non essendo di competenza del Consiglio Comunale. Non ho altro da aggiungere.

Presidente: grazie, Consigliere Binatti. Avendo a questo punto esaurito anche le dichiarazioni di voto, chiedo al Consiglio Comunale di esprimersi circa l'approvazione del punto n. 6 all'ordine del giorno avente per oggetto: "ordine del giorno avente ad oggetto "manifestazione di contrarietà rispetto all'introduzione dello 'ius soli'" presentato dai Consiglieri Andrea Crivelli e Giorgio Capoccia": i favorevoli? Contrari? Astenuti?

Voti favorevoli n. 2
contrari n. 10 (Almasio-Antonini-Carabetta-Cortese-Costa-Dattilo-
Mocchetto-Puccio-Ruggerone-Sansottera)
astenuti n. 1 (Binatti)

Il Consiglio non approva.

Presidente: essendo esauriti i punti all'ordine del giorno, dichiaro chiusa la seduta del Consiglio Comunale, saluto tutti quanti e vi auguro buona notte.

La seduta è tolta alle ore 22.12